

L'anticipazione La sfiducia nei leader: vince la non scelta

Nessuno. Se si domanda agli italiani quale politico considerano più competente in materia di economia, la risposta è sconcertante. Chiamati a scegliere tra una rosa di esponenti, la maggioranza degli intervistati ha scelto l'opzione «Nessuno di questi». Nessuno.

Ecco il risultato di un nuovo sondaggio che l'Ipsos ha condotto espressamente per il mio nuovo libro, «Dieci cose da sapere sull'economia italiana prima che sia troppo tardi» (Newton Compton Editori). Il rilevamento ha coinvolto oltre mille persone su tutto il territorio nazionale: donne e uomini, giovani e anziani, poveri e ricchi, laureati e privi di titoli di studio e così via, rappresentando quanto più fedelmente possibile la composizione della società italiana. Questo campione è stato posto di fronte a un elenco di leader: Silvio Berlusconi, Luigi Di Maio, Matteo Renzi, Paolo Gentiloni, Matteo Salvini, Giuliano Pisapia e Giorgia Meloni. E quali voti danno gli italiani a questi politici? Chi è stato giudicato il più preparato? Quale esponente ispira più fiducia?

Il sondaggio individua 10 temi economici: creazione di posti di lavoro, stimolo alla crescita, gestione del debito pubblico, riforma del settore bancario, riduzione della pressione fiscale, lotta all'evasione, garan-

zia della sostenibilità e dell'equità del sistema previdenziale, tutela dei piccoli risparmiatori, difesa degli interessi dell'Italia in Europa e, infine, pone la questione delle riforme necessarie a renderci più competitivi a livello internazionale.

Ai partecipanti è stato chiesto di indicare per ogni argomento l'esponente politico a loro avviso più competente. In alternativa, gli intervistati avevano la possibilità di rispondere «Nessuno di questi» oppure «Non so».

E chi ha ottenuto più preferenze? L'opzione «Nessuno di questi» ha fatto incetta di voti, surclassando in ogni categoria tutti i leader proposti e raccogliendo in media il 24 per cento dei consensi, arrivando persino al 29 per cento sulla questione delle tasse. Nessuno degli esponenti politici si è neanche lontanamente avvicinato a risultati simili.

E questi sono i leader politici con cui andiamo alle prossime elezioni. Ma la maggioranza degli italiani sembra non volerne sapere e li considera in larga parte incapaci di gestire l'economia.

Se sommiamo le percentuali di chi ha risposto «Non so» e «Nessuno di questi» in relazione a tutti i temi proposti, il totale non scende mai al di sotto del 38 per cento, arrivando a raccogliere, sulla questione delle banche, il 48 per cento delle preferenze: quasi la metà del campione intervistato crede che nessuno sia in grado di riformare il settore degli istituti di credito o non

sa a chi affidare il suo voto. E il 45 per cento pensa che nessuno dei maggiori leader italiani sia capace di gestire il nostro debito pubblico, o non sa chi scegliere.

Facendo una media dei risultati raccolti da ogni esponente politico su ogni singolo argomento, ne ricaviamo che quelli considerati complessivamente più competenti sono, a pari merito, Berlusconi e Di Maio. Il primo è stato il più citato, considerato il più competente in tema di lavoro, di crescita, di gestione del debito pubblico, e di riduzione della pressione fiscale. Il giovane candidato non laureato del M5S è invece risultato il più capace di tutelare il sistema pensionistico, gli interessi dei piccoli risparmiatori, ridurre l'evasione fiscale e portare avanti le riforme che renderebbero l'Italia più competitiva. Entrambi sono stati giudicati, a pari merito, i leader più idonei per riformare il sistema bancario e tutelare gli interessi dell'Italia in Europa. Il più vecchio e il più giovane dei candidati, Berlusconi, ottantuno anni, e Di Maio, trentuno anni, sono i vincitori. Renzi ha perso davvero molti consensi negli ultimi dodici mesi, tanto è che non è stato mai il più citato a proposito di nessun tema, mentre Salvini figura nelle prime tre posizioni solo una volta, dietro Di Maio, sul tema delle pensioni. Ah, le pensioni! Gli attacchi alla Fornero evidentemente funzionano bene per guadagnare il favore dell'elettorato leghista.

© BY NC ND ALLIUNI DIRITTI RISERVATI

COME DEVE ESSERE UN LEADER

Fonte: Ipsos

